



ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE IN TRENTO

CORSO ISTITUZIONALE DI SCIENZE
RELIGIOSE

ANNUARIO 1986-87

1.

Regolamento del Corso

Corso istituzionale di scienze religiose

Art. 1. Presso l'Istituto di Scienze Religiose in Trento è istituito un corso di insegnamento nell'ambito delle scienze religiose, denominato **Corso istituzionale di scienze religiose**. Il Corso è ad indirizzo pedagogico-didattico ed ha il duplice scopo di promuovere la ricerca e lo studio in questo settore e nel contempo di cooperare alla formazione degli insegnanti della religione cattolica nelle scuole pubbliche. Mentre propone un prospetto organico e completo delle varie discipline teologiche, il Corso dedica particolare attenzione all'uomo, alla storia e alle relative scienze sviluppate come aspetto integrante di ogni tematica teologica e offre agli studenti un aiuto per conseguire una più matura consapevolezza della mediazione razionale tra fede e cultura in un confronto e dialogo da cui emerga l'originalità della fede cristiana anche in rapporto alle caratteristiche culturali del territorio in cui più immediatamente si trovano inseriti.

Durata del Corso e diploma finale

Art. 2. Il Corso prevede un curriculum di studi triennale per un numero complessivo di 900 (novecento) ore (300 ore l'anno), nella media di 12 ore settimanali in ciascuno dei tre anni, e consente di conseguire il **Diploma in scienze religiose** richiesto per l'insegnamento della religione nelle scuole medie inferiori e superiori dall' "Intesa tra Autorità scolastica e Conferenza Episcopale Italiana" del 12 dicembre 1985.

Direzione del Corso

Art. 3. L'organizzazione e la responsabilità didattica e scientifica del Corso è affidata al **Consiglio direttivo del Corso**, entità collegiale composta dai seguenti elementi:

- Il Presidente dell'Istituto di Scienze Religiose, che lo presiede e lo convoca, e un secondo componente designato dal Comitato Scientifico dello stesso Istituto;
- Il Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano di Trento e un altro rappresentante proposto dall'Ordinario Diocesano di Trento;
- due docenti designati dal Collegio dei docenti, che vengono eletti con scadenza annuale;
- il Direttore del Corso;
- il Segretario del Corso;

Al **Consiglio direttivo del Corso** competono le seguenti attribuzioni:

- a) stabilire i piani di studio;
- b) determinare le discipline di insegnamento;
- c) approvare i programmi dei corsi e dei seminari proposti dal Collegio dei docenti e il calendario scolastico predisposto dal Segretario;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura l'ammontare delle tasse di iscrizione al Corso;
- e) redigere il Regolamento del Corso e proporre eventuali modifiche.

Art. 4. La struttura del Corso risulta altresì articolata nei seguenti organi:

1. Il **Direttore del Corso**, al quale compete:

- a) provvedere al regolare svolgimento del Corso;
- b) proporre eventualmente al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo del Corso per decisioni ordinarie e straordinarie inerenti lo svolgimento del Corso;
- c) indire e presiedere assemblee generali e particolari dei docenti o degli studenti, ed esaminare le richieste;
- d) redigere annualmente la relazione da presentare al Comitato Scientifico dell'Istituto di Scienze Religiose e all'Ordinario Diocesano.

2. Il **Segretario del Corso**, che è il Segretario dell' Istituto di Scienze Religiose ed ha le seguenti competenze:

- a) eseguire le decisioni del Direttore e del Consiglio direttivo del Corso;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione al Corso e di ammissione agli esami;
- c) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;
- d) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e) compilare il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- f) fungere da segretario del Consiglio direttivo del Corso.

3. Il **Collegio dei docenti**, che è composto dai docenti del Corso. È convocato dal Direttore del Corso almeno due volte all'anno. Il Collegio dei docenti elegge un Presidente, che terrà i rapporti tra il Collegio e il Consiglio direttivo del Corso. Suoi compiti sono:

- a) stabilire i criteri didattici degli insegnamenti e formulare proposte sulla loro programmazione, sui seminari, sugli orari e su ogni altra attività scientifica e didattica del Corso;
- b) deliberare l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti;
- c) eleggere con votazione segreta due dei propri docenti a far parte del Consiglio direttivo del Corso.

Per la validità delle riunioni del Collegio docenti è richiesta la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri. Le delibere vengono prese a maggioranza; per l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti è richiesta la presenza del titolare della disciplina in oggetto o del suo assistente.

Segreteria del Corso

Art. 5. La Segreteria del Corso funziona presso la sede dell' Istituto di Scienze Religiose (Via S. Croce, 77 - 38100 Trento - c.p. 416 - tel. 0461/981617) e rimane aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17.

Piano di studi

Art. 6. È previsto il seguente Piano di studi:

I ANNO: 300 ORE

Discipline fondamentali :

1. Filosofia I (2 corsi con esami distinti):
 - a) Filosofia sistematica: problema della conoscenza e del linguaggio: 30 ore
 - b) Correnti del pensiero contemporaneo: 20 ore
2. Studi biblici I: Introduzione generale alla Bibbia (ispirazione, verità, storia di Israele, canone, ermeneutica, metodologia esegetica): 50 ore
3. Istanze odierne della teologia fondamentale (razionalità della fede, rivelazione, statuto epistemologico della teologia, fede e cultura): 40 ore
4. Etica cristiana I: Morale fondamentale (metodo e problema della teologia morale, moralità degli atti umani, legge e coscienza, fede e morale): 30 ore
5. Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo: 35 ore
6. Letteratura cristiana antica: 20 ore
7. Scienze umane I: Sociologia della religione: 20 ore

Discipline di indirizzo didattico:

8. Storia delle religioni ed etnologia religiosa I: 25 ore

Discipline opzionali:

1 disciplina scelta dallo studente tra gli insegnamenti impartiti: almeno 10 ore

Seminari :

1 seminario sulla Metodologia dello studio teologico: 10 ore

1 seminario monografico: 10 ore

II ANNO: 300 ORE

Discipline fondamentali:

1. Filosofia II: Filosofia sistematica: antropologia e metafisica: 40 ore
2. Studi biblici II: Introduzione al Nuovo Testamento ed esegesi neotestamentaria: 50 ore

3. Storia e sistematica dei dogmi I (2 corsi con un esame unico, per complessive 60 ore):
 - a) Teologia trinitaria
 - b) Cristologia e antropologia teologica
4. Etica cristiana II: Etica della persona (virtù, vita fisica, sessualità, coniugalità e morale familiare): 25 ore
5. Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea: 35 ore
6. Scienze umane II: Psicologia della religione: 20 ore

Discipline di indirizzo didattico:

7. Storia delle religioni ed etnologia religiosa II: 25 ore
8. Storia della Chiesa locale: 20 ore

Discipline opzionali:

- 1 disciplina a scelta dello studente tra gli insegnamenti impartiti: 15 ore

Seminari:

- 1 seminario monografico: 10 ore.

III ANNO: 300 ORE

Discipline fondamentali:

1. Filosofia III: Problema di Dio e della religione nel pensiero filosofico: 40 ore
2. Studi biblici III: Introduzione all'Antico Testamento ed esegesi veterotestamentaria: 50 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi II: ecclesiologia, sacramentaria ed escatologia: 50 ore
4. Etica cristiana III: Morale sociale (vita socio-economica, vita politica, morale della professione): 20 ore
5. Storia e forme del culto cristiano: 30 ore

Discipline di indirizzo didattico:

6. Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione: 40 ore
7. Teoria della scuola e legislazione scolastica: 10 ore
8. Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana, con riferimento anche ai monumenti locali: 20 ore

Discipline opzionali:

- 1 disciplina a scelta dello studente tra gli insegnamenti impartiti: 20 ore

Seminari:

1 seminario monografico: 10 ore

Gli insegnamenti opzionali sono attivati all'interno del seguente elenco:

1. Agiografia
2. Archeologia cristiana
3. Dogmi e liturgia delle Chiese orientali
4. Greco biblico
5. Insegnamento sociale della Chiesa cattolica
6. Islamismo
7. Latino cristiano e medievale
8. Letteratura italiana religiosa
9. Letterature religiose comparate
10. Lingua ebraica
11. Problemi della scienza e della fede
12. Religione di Israele
13. Religioni del mondo classico
14. Religioni orientali
15. Storia della musica sacra
16. Storia della teologia protestante
17. Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico)
18. Storia del movimento ecumenico
19. Storia e caratteri della spiritualità cristiana

Studenti

Art. 7. Il Corso è aperto alle seguenti categorie di studenti:

a) **studenti ordinari**, cioè coloro che, avendo come titolo d'ammissione un diploma di scuola media superiore, mirano al conseguimento del Diploma in scienze religiose;

b) **studenti straordinari**, cioè coloro che, pur non avendo il requisito previsto dalla lettera precedente, hanno ottenuto dal Consiglio direttivo del Corso la facoltà di frequentare tutti i corsi previsti dal piano di studi e di sostenere i relativi esami; gli studenti straordinari che hanno dato prove esaurienti delle loro capacità potranno essere iscritti nell'ultimo anno del curriculum come studenti ordinari dietro delibera del Consiglio direttivo del

Corso; tali studenti non potranno superare l'aliquota del 15% degli studenti ordinari iscritti;

c) **studenti ospiti** sono coloro che, ottenuta licenza dal Direttore del Corso, hanno facoltà di seguire una o più discipline del Corso stesso e di sostenere i relativi esami;

d) come **studenti uditori** verranno iscritti coloro che, per facoltà ottenuta dal Direttore del Corso, seguono una o più discipline a titolo di interesse culturale, senza intenzione di sostenere i relativi esami.

Assemblee degli studenti

Art. 8. Gli studenti potranno riunirsi in assemblee generali o particolari per discutere problemi inerenti alla vita del Corso ed eventualmente eleggere propri portavoce presso il Direttore del Corso o il Consiglio direttivo del Corso. Per l'espletamento dell'assemblea dovrà essere inoltrata apposita domanda al Direttore del Corso, sottoscritta da almeno il 30% degli iscritti al Corso. Il Direttore, vagliata la richiesta, autorizzerà la riunione, mettendo a disposizione, se del caso, idoneo locale.

Iscrizione

Art. 9. L'iscrizione va fatta entro la data stabilita di anno in anno presso la Segreteria del Corso.

Art. 10. Per l'iscrizione al I anno del Corso come **studente ordinario, straordinario o ospite** occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare in originale o fotocopia autenticabile dal Segretario del Corso i titoli di studio di cui il richiedente è in possesso;
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della prima rata della tassa di iscrizione.

Per l'iscrizione al Corso come **studente uditore** occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Per l'iscrizione al II e III anno del Corso come **studente ordinario, straordinario o ospite** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della prima rata della tassa di iscrizione.

Per l'iscrizione come **studente fuori corso** è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Gli **studenti che provengono da altro istituto** e chiedono l'iscrizione al II o III anno del corso, oppure come studenti fuori corso, devono completare la documentazione come segue:

- a) presentare in originale o fotocopia autenticabile dal Segretario del Corso i titoli di studio di cui sono in possesso;
- b) presentare un documento di identità personale;
- c) presentare due fotografie retrofirmate;
- d) presentare in originale adeguata documentazione comprovante il livello di studi raggiunto.

Art. 11. L'ammontare delle tasse di iscrizione sarà determinato di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura.

Orario delle lezioni

Art. 12. Tutte le lezioni hanno luogo presso l'Istituto di Scienze Religiose il mercoledì pomeriggio, giovedì mattina e venerdì pomeriggio. I seminari previsti dal Piano di studi e gli eventuali corsi residenziali potranno aver luogo in altre giornate.

Art. 13. L'orario delle lezioni è il seguente:

	mattino	pomeriggio
I ora:	9.00 – 9.45	14.30 – 15.15
II ora:	9.50 – 10.40	15.20 – 16.10
III ora:	11.00 – 11.45	16.30 – 17.15
IV ora:	11.50 – 12.40	17.20 – 18.10

Frequenza

Art. 14. Per il rilascio del Diploma in scienze religiose è necessario frequentare nel triennio le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi e sostenere i relativi esami. La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi del totale.

Art. 15. Gli studenti possono chiedere l'omologazione degli esami già sostenuti purchè:

- a) la disciplina di cui si chiede l'omologazione sia stata frequentata presso una scuola universitaria o parauniversitaria e con un numero di ore equivalenti a quello contemplato dal Piano di studi di questo Corso;
- b) sia stato sostenuto il relativo esame con voto positivo.

L'omologazione può riguardare anche una parte dell'esame.

L'omologazione degli esami compete al Collegio dei docenti (cfr. sopra, art. 4.3.b.).

Chi ottiene l'omologazione totale di uno o più esami, è dispensato dalla frequenza dei relativi corsi.

La domanda va indirizzata su apposito modulo al Direttore del Corso e deve contenere gli estremi di tutti gli esami di cui si richiede l'omologazione; qualora non sia già stato fatto al momento dell'iscrizione, alla domanda va allegata adeguata documentazione.

Esami

Art. 16. Tutte le materie curriculari, ad esclusione dei seminari, prevedono una prova d'esame finale.

Art. 17. Possono sostenere gli esami soltanto gli studenti iscritti al Corso in regola con i contributi scolastici e che abbiano frequentato i corsi per i quali richiedono l'iscrizione agli esami.

Art. 18. Per sostenere gli esami va presentata domanda in Segreteria su apposito modulo almeno due giorni prima della data fissata per l'appello.

Art. 19. Sono istituite tre sessioni d'esame: estiva (giugno), autunnale (settembre), invernale (febbraio); possono essere istituite sessioni straordinarie anticipate alla fine dei corsi, previa richiesta di un congruo numero di studenti.

Art. 20. Gli studenti vengono esaminati dai docenti del Corso. I voti sono espressi in trentesimi e vengono registrati sull'apposito libretto.

Disposizioni disciplinari

Art. 21. Lo studente si impegna ad osservare le norme che lo riguardano, previste dal presente regolamento (cfr. art. 25). Lo studente che contravviene a questo impegno è soggetto, in relazione alla gravità e alla reiterazione delle inosservanze, ad una delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalle lezioni fino ad un mese, a seconda della gravità dell'inosservanza;
- c) non ammissione ad una sessione d'esame;
- d) dimissione o allontanamento dal Corso.

Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) vengono comminate direttamente dal Direttore del Corso. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (c) e (d) sono proposte dal Direttore del Corso e deliberate dal Consiglio Direttivo del Corso.

Il Direttore del Corso potrà comunque disporre l'eventuale immediata sospensione dello studente, qualora ciò si renda necessario per gravi motivi di ordine disciplinare.

Contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Direttore del Corso è ammesso ricorso al Consiglio direttivo del Corso; contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Consiglio direttivo del Corso è ammesso ricorso al Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura.

La deliberazione adottata dal Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura è insindacabile e inappellabile.

Conclusione del Corso

Art. 22. Al termine del triennio, gli studenti che abbiano superato positivamente tutte le prove previste dal piano di studi dovranno sostenere un esame finale con discussione di un elaborato personale su tema concordato con un docente. Il voto di tale esame è espresso in centesimi.

Art. 23. Sono considerati studenti fuori corso gli studenti che non riescono a diplomarsi entro la sessione invernale successiva al terzo anno di iscrizione.

Art. 24. Sono esclusi dall'esame di diploma gli studenti che non riescono a concludere gli esami entro 24 (ventiquattro) mesi dalla conclusione della frequenza del terzo anno del Corso.

Disposizioni finali

Art. 25. Copia del presente Regolamento verrà distribuita ai singoli studenti, che dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano ad accettarne incondizionatamente tutte le norme.

Art. 26. Il presente regolamento è stabilito in data 17 dicembre 1986 dal Consiglio direttivo del Corso e potrà avere degli adattamenti ad opera del Consiglio stesso (cfr. art. 3.e.).

2.

Norme di accesso alla Segreteria

Il Corso istituzionale di scienze religiose è una delle numerose attività dell'Istituto Trentino di Cultura ospitate nella nuova sede di Via S. Croce 77, dove, accanto agli uffici dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento, sono in funzione gli uffici dell'Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura, dell'Istituto Storico Italo-Germanico e le biblioteche dell'Istituto di Scienze Religiose e dell'Istituto Storico Italo-Germanico.

Si rende pertanto necessario regolare come segue l'accesso alla Segreteria del Corso:

1. La Segreteria è aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 15 alle 17. In tale orario si può accedere dietro semplice preavviso al portiere e dopo aver depositato borse e cappotti negli appositi armadietti in funzione presso la portineria.
2. È possibile accedere alla Segreteria anche in orario diverso da quello indicato al punto precedente previo accordo col Segretario o col Direttore del Corso.
3. Per i giorni in cui è previsto un maggiore afflusso di pubblico la Segreteria del Corso verrà trasferita nell'Aula Piccola ITC, situata al piano terreno di fronte alla portineria.
4. Presso la portineria è istituito un recapito per raccogliere o richiedere documenti e certificati inerenti l'iscrizione al Corso, per iscriversi alle prove d'esame e per inoltrare per iscritto eventuali altre richieste.

3.

Regolamento della Biblioteca dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento

1. Orario

Le sale di lettura rimangono aperte dalle ore 8.00 alle ore 18.45. Le richieste di volumi in lettura sono ammesse per un tempo più limitato: 8.00 – 12.00 e 14.30 – 18.00.

2. Ammissione

Per essere ammessi occorre compilare l'apposita scheda e ritirare la tessera che dà diritto all'accesso per un periodo determinato. I docenti e i ricercatori dell'Università, così come i membri dei Comitati Scientifici e i ricercatori interni degli Istituti possono ottenere la tessera dietro semplice compilazione della scheda. Gli studenti debbono produrre e allegare alla scheda la presentazione da parte di un docente universitario o del Corso istituzionale di scienze religiose. Gli altri studiosi sono ammessi sulla base degli interessi espressi nella scheda, dietro approvazione dei responsabili degli Istituti.

3. Consultazione

Il prestito a domicilio non è ammesso per la caratteristica stessa degli Istituti, che sono centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari.

Lo studioso inoltra la richiesta di consultare i volumi mediante una scheda con due tagliandi, dei quali uno rimane all'addetto responsabile della distribuzione e l'altro va inserito (nell'apposito cartoncino) al posto del libro sullo scaffale. Le richieste di consultazione vengono depositate in un apposito contenitore e vengono evase entro mezz'ora dalla richiesta stessa.

I posti-studio delle sale di consultazione sono numerati: l'usciera provvede a consegnare i volumi allo studioso nel tavolo segnato; finita la consultazione, lo studioso riconsegnerà i volumi specificando: a) i libri la cui lettura è terminata e che devono essere ricollocati sugli scaffali; b) i libri la cui

consultazione è prevista anche per il giorno o i giorni successivi: questi ultimi vengono conservati negli uffici fino a un massimo di sette giorni dopo l'ultima richiesta.

Lo studioso può servirsi direttamente dei volumi e dei periodici esposti nelle sale di consultazione; tali opere non possono comunque uscire dalle sale di consultazione.

4. Studiosi interni

Gli studiosi che hanno il tavolo ai piani superiori troveranno su ogni tavolo un pacco di 15 cartoncini, in cui si può inserire la scheda del volume prelevato, che essi debbono collocare sullo scaffale al posto del volume preso in lettura. Dopo la consultazione i volumi devono essere riconsegnati sempre all'usciera per la loro ricollocazione.

5. Servizio fotocopie e microfilm

Esiste un servizio di fotoriproduzione a pagamento annesso alla sala di lettura. Per ogni esigenza rivolgersi al personale di servizio che darà le opportune indicazioni.

È possibile la lettura di microfilm e microfiche con l'apposito lettore. È possibile anche ottenere fotocopia del microfilm.

Il lavoro di montaggio dei microfilm o delle microfiche, come pure il lavoro di fotocopiatura degli stessi, va eseguito solo sotto il controllo del personale.

6. Compiti di controllo

Gli uscieri addetti all'atrio di ingresso dell'Istituto Trentino di Cultura controllano che nessuno acceda ai locali della Biblioteca con borse e cappotti e che all'uscita nessuno asporti volumi dell'Istituto. Gli addetti alla Biblioteca controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura.

Organigramma del Corso

A. Consiglio direttivo del Corso:

1. Iginio Rogger – Presidente dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento
2. Sitia Sassudelli – Rappresentante del Comitato Scientifico dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento
3. Ernesto Menghini – Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano
4. Matteo Giuliani – Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
5. Lorenzo Zani – Direttore del Corso
6. Giovanni Menestrina – Segretario dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento e del Corso
7. Giampiero Bof – Rappresentante dei docenti del Corso
8. Silvano Zucal – Rappresentante dei docenti del Corso

B. Collegio dei docenti del Corso:

1. Giorgio Anesi, Seminario Teologico di Trento – Assistente di letteratura cristiana antica
2. Giuseppe Beschin, Università di Trento – Titolare di Filosofia Ia: Filosofia sistematica
3. Giampiero Bof, Università di Urbino e Centro "Ut unum sint" di Roma – Titolare di Istanze odierne della teologia fondamentale
4. Giulio Basetti Sani – Titolare di Islamismo
5. Giuseppe Capraro, Università di Chieti – Assistente di Scienze umane I: Sociologia della religione
6. Franco Demarchi, Università di Trento – Titolare di Scienze umane I: Sociologia della religione
7. Josef Krejci, Seminario Teologico di Trento – Titolare di Studi
8. Luigi Lorenzetti, Istituto Teologico Dehoniano di Bologna e Istituto Teologico Saveriano di Parma – Titolare di Etica cristiana I
9. Giovanni Menestrina, Istituto di Scienze Religiose in Trento – Titolare di Greco biblico
10. Claudio Moreschini, Università di Pisa – Titolare di Letteratura cristiana antica
11. Michele Nicoletti, Istituto di Scienze Religiose in Trento – Assistente di Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo

12. Giorgio Penzo, Università di Padova – Titolare di Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo
13. Iginio Rogger, Seminario Teologico di Trento – Titolare di Storia della Chiesa I
14. Aldo Natale Terrin, Università Cattolica di Milano – Titolare di Storia delle religioni ed etnologia religiosa I
15. Severino Vareschi, Seminario Teologico di Trento – Assistente di Storia della Chiesa I
16. Lorenzo Zani, Seminario Teologico di Trento – Titolare di Studi biblici I
17. Andrea Zanotti, Università di Bologna – Titolare di Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico)
18. Giuseppe Zorzi, Istituto di Scienze Religiose in Trento – Assistente di Istanze odierne della teologia fondamentale
19. Silvano Zucal, Istituto di Scienze Religiose in Trento – Assistente di Filosofia Ia: Filosofia sistematica

Direttore del Corso : Lorenzo Zani

Segretario del Corso : Giovanni Menestrina

5.

Elenco degli iscritti

Studenti ordinari

Matr. n.	01/86	Adamo Lucia
"	02/86	Amendola Carmine
"	03/86	Battisti Maria
"	04/86	Borghesi Valeria
"	05/86	Bortolotti Luisa
"	06/86	Brocchieri Andrea
"	07/86	Cagol Stefano
"	08/86	Cardilli Marco
"	09/86	Chemotti Tiziana
"	10/86	Conci Alberto
"	11/86	Corelli Laura
"	12/86	Cristofolini Vilma
"	13/86	Curzel Emanuele
"	14/86	Dalmeri Daniela
"	15/86	Dalpiaz Giuseppe
"	16/86	Da Ros Barbara
"	17/86	Degaudenz Monica
"	18/86	Dellantonio Carla
"	19/86	Delmarco Marco
"	20/86	Deromedi Francesca
"	21/86	De Rosa Vincenza
"	22/86	Donati Grazia
"	23/86	Emer Giuseppina
"	24/86	Fait Donatella
"	25/86	Ferrari Pietro
"	26/86	Fighel Flavia
"	27/86	Frasnelli Mariangela
"	28/86	Gassa Francesca
"	29/86	Giovannini Antonio
"	30/86	Jellici Silvana
"	31/86	Lanaro Maria Cristina
"	32/86	Libardoni Antonella
"	33/86	Lionello Annalisa
"	34/86	Maioli Serenella

"	35/86	Masè Maria Angela
"	36/86	Menapace Rosa
"	37/86	Morandi Ruggero
"	38/86	Moranduzzo Mariagrazia
"	39/86	Moschen Wanda
"	40/86	Mosele Gabriella
"	41/86	Nascivera Alessandra
"	42/86	Nervo Inghe
"	43/86	Pace Maria
"	44/86	Paganotto Gigliola
"	45/86	Paolazzi Liliana
"	46/86	Pasolli Elena
"	47/86	Passerini Annalisa
"	48/86	Passerini Dorella
"	49/86	Pedron Alma Maria
"	50/86	Pedron Flavia Maria
"	51/86	Pedrotti Alfonso
"	52/86	Piamarta Pietro
"	53/86	Pisoni Silvana
"	54/86	Pizzinini Franca
"	55/86	Pontalti Laura
"	56/86	Pontara Maria Teresa
"	57/86	Roncher Maria Cristina
"	58/86	Scalzeri Gianna
"	59/86	Sighel Lorenza
"	60/86	Tapparelli Giovanni
"	61/86	Tarter Laura
"	62/86	Tarter Luigi
"	63/86	Tessarotto Emanuela
"	64/86	Tomasi Celestino
"	65/86	Tomasini Roberta
"	66/86	Tonelli Patrizia
"	67/86	Toniolli Silvio
"	68/86	Torresani Maria Cristina
"	69/86	Urban Bertilla
"	70/86	Visintainer Maria
"	71/86	Wolf Nicoletta
"	72/86	Zadra Maria Monica
"	73/86	Zanotti Maria Grazia
"	74/86	Zanotti Franco
"	75/86	Zomer Nadia

Studenti straordinari

Matr. n.	76/ST/86	Bertagnolli Maria Grazia
"	77/ST/86	Piombo Elide

Studenti ospiti

Matr. n.	78/OSP/86	Bassetti Adriana
"	79/OSP/86	Bonisolli Grazia
"	80/OSP/86	Giuliani Roberto
"	81/OSP/86	Lazzari Michela
"	82/OSP/86	Marcolla Maria Grazia
"	83/OSP/86	Molinari Carla
"	84/OSP/86	Nardelli Maria Elena
"	85/OSP/86	Viero Diella Lucia

Studenti uditori

Chiappini Franco
Cianciullo Monica
Clementi Giulia
Dell'Eva Lorenzo
Gregori Iole
Iommi Carla
Leveghi Diego
Mazzalai Rosanna
Mazzetti Renato
Narzisi Sergio
Panebianco Bruna
Parolini Nicolina
Rigotti Raffaella
Segnana Enrico

6.

Programmi di insegnamento per l'anno 1986-87

I ANNO: 300 ORE

DISCIPLINE FONDAMENTALI

1. Filosofia Ia: Filosofia sistematica: problema della conoscenza e del linguaggio – 30 ore

Titolare: Giuseppe Beschin

Assistente: Silvano Zucal

È sembrato opportuno far scaturire le linee fondamentali di una filosofia del linguaggio dall'analisi concreta del dibattito filosofico e culturale odierno. Ora è fuori dubbio che il linguaggio è divenuto negli ultimi decenni il tema centrale della filosofia, della letteratura e della critica letteraria, mentre di recente la linguistica per un certo periodo è stata considerata la scienza pilota.

Per quanto riguarda in particolare la filosofia hanno proposto modi, talora radicalmente contrapposti, di vedere il linguaggio il neopositivismo, la filosofia analitica, l'ermeneutica e lo strutturalismo. Dell'ermeneutica si tratta nel corso di Filosofia Ib. E' parso giusto occuparsi dunque soprattutto delle altre correnti di pensiero. Ma gli aspetti fondamentali della problematica del neopositivismo e della filosofia analitica sono presenti nell'itinerario speculativo di Wittgenstein. Si è perciò incentrata l'attenzione soprattutto sul suo pensiero e si è in un secondo momento cercato di enucleare i temi fondamentali dello strutturalismo linguistico, mirando a mettere in luce gli apporti e i limiti di tali concezioni del linguaggio in rapporto alle tematiche dell'esistenza e della conoscenza di Dio e in generale della religione.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

1. Importanza del pensiero di Wittgenstein
2. Il significato generale del *Tractatus logico-philosophicus*
3. L'ontologia del *Tractatus*
4. Il linguaggio come rappresentazione del mondo
5. Conseguenze dell'ontologia e del simbolismo linguistico proposti dal *Tractatus*
6. Le parole e il silenzio nel *Tractatus*
7. Critica del principio di verificabilità
8. Il periodo di passaggio dal *Tractatus* alle ricerche filosofiche
9. La critica delle tesi fondamentali del *Tractatus*
10. L'uso e i radicali proposizionali
11. I giochi di lingua
12. La grammatica del profondo
13. Linguaggio ordinario e linguaggio filosofico
14. I limiti del linguaggio secondo Wittgenstein: critica dei suoi presupposti
15. La linguistica di F. de Saussure
16. La scuola linguistica di Praga e R. Jakobson
17. J. Lacan

L'introduzione ad alcuni elementi fondamentali di gnoseologia – affidata a S. Zucal – interessa i seguenti punti:

1. Il problema critico e la filosofia della conoscenza
2. La verità e la conoscenza
3. Certezza ed evidenza
4. Esame gnoseologico dello scetticismo
5. Modelli gnoseologici: Idealismo e Realismo

Programma d'esame

1. Appunti dalle lezioni
2. Lettura dei seguenti volumi
L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus* e *Quaderni 1914-1916*, tr. it., Einaudi, Torino 1984.
L. WITTGENSTEIN, *Ricerche filosofiche*, ed. it. di M. Trinchero, Einaudi, Torino 1983.
F. DE SAUSSURE, *Corso di linguistica generale*, tr. it., Laterza, Bari 1968.
R. JAKOBSON, *Saggi di linguistica generale*, tr. it., Feltrinelli, Milano 1956 (alcune parti).

- LACAN, *Scritti*, tr. it., Einaudi, Torino ²1979 (alcune parti).
 AA. VV., *L'ateismo contemporaneo*, 3 voll., SEI, Torino 1967-70.
 S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, vol. I, La Scuola, Brescia ³1966, pp. 97-199 (per la gnoseologia).

Altre indicazioni bibliografiche essenziali per ulteriori approfondimenti:

- AA. VV., *I problemi attuali della linguistica*, tr. it., Bompiani, Milano 1970.
 AA. VV., *Linguaggio e filosofia*, tr. it., Armando, Roma 1971.
 AA. VV., *Ricerche di filosofia del linguaggio*, Sansoni, Firenze 1972.
 AA. VV., *L'analisi del linguaggio*, Istituto di Scienze Filosofiche, Roma 1973.
 D. ANTISERI, *Dopo Wittgenstein dove va la filosofia analitica?*, Abete, Roma 1967.
 D. ANTISERI, *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso*, Queriniana, Brescia 1969.
 D. ANTISERI (a cura di), *Filosofia analitica*, Città Nuova, Roma 1975.
 G.E. ASCOMBE, *Introduzione al Tractatus di Wittgenstein*, tr. it., Ubaldini, Roma 1966.
 J.L. AUSTIN, *Come fare cose con le parole*, tr. it., Marietti, Genova 1987.
 J.N. AUZIAS, *La chiave dello strutturalismo*, tr. it., Mursia, Milano 1969.
 M. BALDINI, *Le parole del silenzio*, Paoline, Torino 1986.
 F. BARONE, *Il neopositivismo logico*, Laterza, Bari ²1980.
 T. DE MAURO, *Introduzione alla semantica*, Laterza, Bari 1970.
 F. FERRE', *Linguaggio, logica e Dio*, tr. it., Queriniana, Brescia 1974.
 M. FOUCAULT, *Le parole e le cose*, tr. it., Rizzoli, Milano 1967.
 M. FRANCONI, *Psicoanalisi linguistica ed epistemologica in J. Lacan*, Boringhieri, Torino 1978.
 A.G. GARGANI, *Introduzione a Wittgenstein*, Laterza, Bari 1973.
 G. GUSDORF, *La parola*, tr. it., Città Nuova, Roma 1970.
 J. HARTNACK, *Wittgenstein e la filosofia moderna*, tr. it., Mondadori, Milano 1968.
 R. JAKOBSON, *Lo sviluppo della semiotica*, tr. it., Bompiani, Milano 1978.
 R. JAKOBSON, *Poetica e poesia*, tr. it., Einaudi, Torino 1985.
 R. JAKOBSON, *Autobiografia di un linguista*, tr. it., Il Mulino, Bologna 1987.
 A. JANIK-S. TOULMIN, *La grande Vienna*, tr. it., Garzanti, Milano 1975.
 G.C. LEPSCHY, *La linguistica strutturale*, Einaudi, Torino 1966.
 C. LEVI-STRAUSS, *Tristi tropici*, tr. it., Il Saggiatore, Milano 1960.
 C. LEVI-STRAUSS, *Il pensiero selvaggio*, trad. it., Il Saggiatore, Milano 1964.
 C. LEVI-STRAUSS, *Antropologia strutturale*, trad. it., Il Saggiatore, Milano 1967.
 C. LEVI-STRAUSS, *Le strutture elementari delle parentele*, trad. it., Il Saggiatore, Milano 1969.

- E. MALMBERG, *Analisi del linguaggio del XX secolo*, tr. it., Il Mulino, Bologna 1987.
- D. MARCONI, *Il mito del linguaggio scientifico. Uno studio su Wittgenstein*, Mursia, Milano 1971.
- M. MICHELETTI, *Il problema teologico della filosofia analitica*, Gregoriana, Padova 1972.
- S. MORAVIA, *La ragione nascente. Scienza e filosofia in C. Levi-Strauss*, Sansoni, Firenze 1969.
- S. MORAVIA, *Lo strutturalismo francese*, Sansoni, Firenze 1975.
- CH. MORRIS, *Sogni, linguaggio e comportamento*, tr. it., Paravia, Milano 1963.
- G. MOUNIN, *Storia della linguistica del XX secolo*, tr. it., Feltrinelli, Milano 1974.
- A. RIFFLET-LEMAIRE, *Introduzione a Lacan*, tr. it., Ubaldini, Roma 1972.
- R.H. ROBBINS, *Storia della linguistica*, tr. it., Il Mulino 1971.
- F. ROSSI-LANDI, *Ch. Morris e la semiotica novecentesca*, Feltrinelli, Milano 1975.
- M. SBISA', *Che cosa ha veramente detto Wittgenstein*, Ubaldini, Roma 1975.
- G. SCHIVY, *Nuovi aspetti dello strutturalismo*, tr. it., Città Nuova, Roma 1973.
- L. WITTGENSTEIN, *Lezioni e conversazioni sull'etica, l'estetica, la psicologia e la credenza*, tr. it., Adelphi, Milano 1967.

*
* *

2. Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo - 20 ore

Titolare: Giorgio Penzo
Assistente: Michele Nicoletti

Il Corso si incentra sul tema della **Filosofia e teologia dell'esistenza** ed ha per oggetto l'analisi del pensiero di alcuni autori significativi all'interno delle problematiche tipiche di questa corrente: Kierkegaard, Nietzsche, Jaspers.

L'esame di questi pensatori sarà volto da un lato ad individuare nella loro riflessione le tematiche costitutive della filosofia e teologia dell'esistenza, dall'altro a collocare tali tematiche sullo sfondo delle altre correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento quali in particolare lo storicismo, la fenomenologia, l'esistenzialismo, l'ermeneutica.

1. S. Kierkegaard:
 - problematicità dell'esistenza e critica a Hegel
 - approfondimento dell'esistenza (estetica, etica, religione)
 - esistenza soggettiva e storia
 - il Cristianesimo come paradosso

2. F. Nietzsche:
 - la concezione della verità in Nietzsche
 - super-uomo e differenza ontologica
 - la dimensione del divino

3. K. Jaspers:
 - scienza e filosofia
 - fede filosofica e fede teologica
 - il comprendere tra cifra e mito

Testi

- F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra*, presentazione di G. Penzo, Mursia, Milano 1985.
- G. PENZO, *Il comprendere in Karl Jaspers e il problema dell'ermeneutica*, Armando, Roma 1985.
- M. NICOLETTI, *La dialettica dell'Incarnazione. Soggettività e storia in S. Kierkegaard*, EDB, Bologna 1983.

Si vedano inoltre:

- S. KIERKEGAARD, *Aut-Aut*, Mondadori, Milano 1981.
- S. KIERKEGAARD, *Timore e tremore*, Rizzoli, Milano 1986.
- F. NIETZSCHE, *L'Anticristo*, a cura di G. Penzo, Mursia, Milano 1982.
- K. JASPERS, *Filosofia e fede nella rivelazione*, a cura di G. Penzo, Queriniana, Brescia 1971.
- G. PENZO, *Il nichilismo da Nietzsche a Sartre*, Città Nuova, Roma ²1984.

*
* *

3. Studi biblici I: Introduzione generale alla Bibbia (ispirazione, verità, storia di Israele, canone, ermeneutica, metodologia esegetica) – 50 ore

Titolari: Lorenzo Zani e Josef Krejci

1. "Piacque a Dio rivelare se stesso e manifestare il mistero della sua volontà" (Dei Verbum, 2): natura e oggetto della rivelazione.
2. La rivelazione è avvenuta nella storia e attraverso la storia.
3. Storia d'Israele e ambiente del Nuovo Testamento:
 - Origine e costituzione del popolo d'Israele. Conquista della Palestina. Periodo dei giudici. Istituzione della monarchia. Divisione dei regni.
 - Crisi assira e babilonese. Esilio.
 - Crisi ellenistica. Guerre dei Maccabei. Regno di Erode.
 - Correnti del Giudaismo nel I secolo d.C.
 - Alcune istituzioni di Israele (sacerdozio, tempio, culto).
4. La trasmissione della parola di Dio. Come si è formato l'Antico e il Nuovo Testamento.
5. Testi originali dell'Antico e Nuovo Testamento. Traduzioni. Critica testuale.
6. I generi letterari.
7. La Bibbia è parola di Dio: l'ispirazione della Bibbia.
8. Canone dell'Antico e del Nuovo Testamento: formazione ed estensione.
9. La verità della Bibbia.
10. L'interpretazione della Bibbia: il problema ermeneutico nei Padri della Chiesa, nel Concilio Vaticano II e nell'esegesi contemporanea.
11. La Bibbia nella vita della Chiesa.

Testi

V. MANNUCCI, *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 1983.

F. LAMBIASI, *Breve introduzione alla Sacra Scrittura*, Piemme, Torino 1986.

M. METZGER, *Breve storia di Israele*, Queriniana, Brescia 1985.

F. CASTEL, *Storia d'Israele e di Giuda*, Paoline, Torino 1986.

*
* *

4. Istanze odierne della teologia fondamentale (razionalità della fede, rivelazione, statuto epistemologico della teologia, fede e cultura) – 40 ore

Titolare: Giampiero Bof
Assistente: Giuseppe Zorzi

Il corso si propone di ripercorrere il cammino ormai "classico" della teologia fondamentale, sviluppando alcuni punti nodali, affrontati con esplicito riferimento alla problematica e alla sensibilità culturale attuale, vuoi del campo propriamente teologico, vuoi di quello più generalmente filosofico e antropologico.

Il corso è così articolato:

1. Natura e compiti della teologia fondamentale
2. La rivelazione (G. Zorzi):
 - Polivalenza e ambiguità del concetto di rivelazione nel linguaggio comune
 - Tre fondamentali modelli interpretativi di rivelazione:
 - a) il modello epifanico
 - b) il modello conoscitivo-istruttivo
 - c) il modello dialogico
 - La rivelazione nel Concilio Vaticano I e II
3. Il Gesù della storia
4. Il miracolo
5. La resurrezione di Gesù
6. L'ecumenismo
7. Le religioni non cristiane
8. Cristianesimo e cultura
9. La salvezza in una società secolarizzata

Testo:

G. Bof, *Teologia fondamentale*, Ut unum sint, PUL, Roma 1985.
Dispense di G. Zorzi (pro manuscripto)



5. Etica cristiana I: Morale fondamentale (metodo e problema della teologia morale, moralità degli atti umani, legge e coscienza, fede e morale) – 30 ore

Titolare: Luigi Lorenzetti

1. Il fenomeno morale: Natura, origine e manifestazione del fenomeno morale a livello individuale e collettivo – Il fenomeno morale oggi – Rapporto tra fenomeno morale ed etica o teoria valutativa del fenomeno morale – Le teorie o dottrine per un'etica fondata razionalmente.

2. La morale cristiana:

- a) Problemi di metodo: il riferimento alla Bibbia in campo etico – il riferimento alla tradizione della Chiesa il riferimento all'esperienza umana.
- b) Problemi di contenuto: morale della libertà – morale dell'amore nella forma agape.
- c) La morale cristiana: una morale della ragione o della fede? La questione dell' "autonomia" della morale cristiana – Società secolare, etica secolare ed etica cristiana.

3. Persona ed agire morale: Morale personalistica e comunitaria – Il problema della libertà umana: i condizionamenti genetici, culturali ed occasionali – La domanda di senso, quale primo problema etico – La domanda di senso oggi nella società complessa e pluralistica.

4. La coscienza: La coscienza nella Bibbia e nella tradizione della Chiesa e, in modo particolare, l'insegnamento del Concilio Vaticano II – Coscienza individuale e comunitaria – Formazione della coscienza morale.

5. La norma morale: La legge antica, la legge di Cristo, la legge naturale, le leggi umane – La Legge e le leggi – Rapporto tra legalità e moralità Rapporto tra coscienza e legge oltre il soggettivismo e l'oggettivismo.

6. Il peccato: Il senso del peccato oggi – Il peccato nella Bibbia – Il peccato nell'etica tradizionale e contemporanea – La distinzione tra peccato mortale e veniale – Il rapporto tra opzione fondamentale e opzione categoriale.

Testi:

L. LORENZETTI (a cura di), *Trattato di etica teologica*, vol. I: *Il fenomeno morale*, EDB, Bologna 1981.

T. GOFFI - G. PIANA (a cura di), *Corso di Morale*, vol. I: *Vita nuova in Cristo. Morale fondamentale e generale*, Queriniana, Brescia 1983.

B. HÄRING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici*, vol. I, Paoline, Roma 1980.

M. VIDAL, *L'atteggiamento morale*, vol. I: *Morale fondamentale*, Cittadella, Assisi 1976.

H.D. WENDLAND, *Etica del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1977.

Dispense di L. Lorenzetti (pro manuscripto)

*
**

6. Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo - 35 ore

Titolare: Iginio Rogger

Assistente: Severino Vareschi

Il corso vuol tenere conto che la Storia della Chiesa sarà indubbiamente uno dei settori su cui l'impegno didattico dell'insegnante di religione sarà più intensamente chiamato in causa. Nel rinnovamento culturale che l'intero mondo delle scienze ecclesiastiche risente all'indomani del Concilio Vaticano II, lo studio della Storia della Chiesa contribuisce in maniera decisiva a dare alla Chiesa stessa il senso della sua identità. Della tematica globale, che comprenderà anche, in sede distinta, la storia della Chiesa locale e la storia del culto cristiano, il presente corso offre, nell'arco di un biennio, una trattazione della storia generale della Chiesa dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il programma del I anno è così articolato:

1. L'impero romano
2. I cristiani in un mondo che non li comprende (I-III sec.):
 - Lo sguardo degli altri
 - Le persecuzioni
3. Essere cristiano nei primi secoli:
 - La liturgia e la preghiera
 - La sistemazione dei ministeri
 - Fermenti di divisione e legami tra le Chiese
4. La Chiesa nell'impero cristiano:
 - Lo sviluppo del culto e il progresso dell'evangelizzazione
 - Gli inizi del monachesimo
5. La formazione del credo (IV-V sec.). I primi concili ecumenici nella vita della Chiesa:
 - Come Cristo Gesù e lo Spirito Santo sono Dio?
 - Come Dio e l'uomo sono uniti in Gesù Cristo?
 - L'organizzazione ecclesiale e i legami tra le Chiese
6. I Padri della Chiesa. Gli scrittori cristiani nei primi secoli:
 - Chi sono i Padri della Chiesa?
 - L'età d'oro dei Padri della Chiesa
7. L'alto Medioevo. Esplosione e ristrutturazione del mondo cristiano dal V all'XI secolo:
 - Invasioni e nuova geografia religiosa
 - Prima ristrutturazione del mondo cristiano
 - Nuovo caos e lento ritorno all'equilibri
8. La cristianità: i fondamenti di una società (fine XI-XIII sec.):
 - I fondamenti della cristianità medievale
 - Le opere della fede
 - La fede ispiratrice della cultura e delle arti
9. Espansione, contestazione e difesa della cristianità (fine XI-XIII sec.):
 - Le crociate e la mission
 - La cristianità contestata
 - La repressione dell'eresia

10. L'autunno della cristianità (XIV-XV sec.):

- La nascita dello spirito laico
- Le vicissitudini del papato
- I turbamenti degli uomini
- E nel frattempo in Oriente...

11. Al termine di quindici secoli...

Testo:

J. COMBY, *Per leggere la storia della chiesa*, vol. I: *Dalle origini al XV secolo*, Borla, Roma 1986.

Testi consigliati:

G. MARTINA, *Storia della Chiesa*, Ut unum sint, PUL, Roma 1980.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia⁵1982.

K. BIHLMAYER - H. TÖCHLE, *Storia della Chiesa*, tr. it. di I. Rogger, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1955 ss.

*
* *

7. Letteratura cristiana antica - 20 ore

Titolare: Claudio Moreschini

Assistente: Giorgio Anesi

1. L'apologetica greca e latina: situazione storico-politica; polemica antipagana; prima formazione di una teologia cristiana.
2. La scuola di Alessandria: Clemente Alessandrino e Origene.
3. Il IV secolo latino: Ambrogio e Gerolamo. Linee essenziali della poesia cristiana (parafrasi biblica e poesia 'classica').
4. I Padri Cappadoci: Basilio e le controversie teologiche; Gregorio di Nazianzo e la paideia greca; Gregorio di Nissa e la mistica filosofica.
5. L'evoluzione spirituale di Agostino.

Testi:

Si farà riferimento allo studio di B. ALTANER, *Patrologia*, Marietti, Torino 1977 oppure a: M. SIMONETTI, *La letteratura cristiana antica greca e latina*, Sansoni-Accademia, Milano 1969; M. PELLEGRINO, *La letteratura latina cristiana*, Studium, Roma 1973 e *La letteratura greca cristiana*, Studium, Roma 1978.

Altre opere consigliate :

- Gli apologeti greci*, a cura di C. Burini, Città Nuova Editrice, Roma 1986.
TERTULLIANO, *Apologia del Cristianesimo*, a cura di C. Moreschini, Rizzoli, Milano 1984.
H. CROUZEL, *Origene*, Borla, Roma 1986.
L.F. PIZZOLATO, *La dottrina esegetica di S. Ambrogio*, Vita e Pensiero, Milano 1978.
A. PENNA, *Principi e carattere dell'esegesi di S. Gerolamo*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 1950.
J. DANIELOU, *Platonisme et théologie mystique*, Aubier, Paris 1954.
A. PINCHERLE, *Vita di S. Agostino*, Laterza, Bari 1981.
P. COURCELLE, *Recherches sur les Confessions de Saint Augustin*, Les Belles Lettres, Paris 1968.
H.I. MARROU, *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Boccard, Paris 1958.

*
* *

8. Scienze umane I: Sociologia della religione – 20 ore

Titolare: Franco Demarchi
Assistente: Giuseppe Capraro

1. Sviluppo teorico e metodologico della sociologia:
– approccio storico-sociale: M. Weber
– approccio strutturale: F. Le Play
– approccio funzionale: E. Durkheim

2. L'esperienza religiosa elementare e la sua istituzionalizzazione:

- esperienza religiosa elementare
- istituzionalizzazione della religione
- socializzazione religiosa

3. L'appartenenza religiosa e la sua organizzazione:

- modalità organizzative: setta/chiesa
- la secolarizzazione
- la religione nelle società industriali avanzate

4. Religione e società: la dimensione etica:

- sociologia della morale
- analisi weberiana dell'etica protestante
- ricerche empiriche sui valori contemporanei

Testi

F. DEMARCHI, *Ecclesialità, Religiosità, e G. CAPRARO, Religione, Pastorale*, in A. ELLENA – F. DEMARCHI, *Dizionario di Sociologia*, Paoline, Roma 1987.

B. WILSON, *La religione nel mondo contemporaneo*, Il Mulino, Bologna 1985 (Oxford 1982).

M. WEBER, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, in M. WEBER, *Sociologia delle Religioni*, UTET, Torino 1976, vol. I, pp. 107-324.

G. CAPRARO, *L'etica sociale dei cattolici italiani: ricerca empirica*, Angeli, Milano 1984.

Per una introduzione alla problematica sociologica contemporanea si veda: V. CESAREO, *La società flessibile*, Angeli, Milano 1985.

*
* *

DISCIPLINE DI INDIRIZZO DIDATTICO

1. Storia delle religioni ed etnologia religiosa I – 25 ore

Titolare : Aldo Natale Terrin

1. Il metodo nello studio della storia delle religioni
2. Per una definizione e classificazione delle religioni
3. Esperienza e morfologia del sacro
4. Teogonie e cosmogonie delle religioni antiche
5. Corso monografico: Induismo e Buddismo, una introduzione

Testi:

A.N. TERRIN, *Religioni, esperienza, verità*, Quattro Venti, Urbino 1986.

M. ELIADE, *Trattato di storia delle religioni*, Boringhieri, Torino 1981.

R. OTTO, *Il sacro*, Feltrinelli, Milano 1984.

A.N. TERRIN, *Scienza delle religioni e teologia nel pensiero di R. Otto*, Morcelliana, Brescia 1978, oppure, a scelta, A.N. TERRIN, *Spiegare o comprendere la religione? Le scienze della religione a confronto*, Messaggero, Padova 1983.

Appunti dalle lezioni sull'Induismo e Buddismo.

*
* *

DISCIPLINE OPZIONALI

1. Greco biblico – 10 ore

Titolare : Giovanni Menestrina

Il programma del Corso opzionale di Greco biblico per gli iscritti al Corso istituzionale di scienze religiose si riallaccia direttamente a

quello dei numerosi corsi di Greco biblico, tenuti presso l'Istituto di Scienze Religiose in Trento a partire dal 1977/78, che è il seguente:

A. Parte teorica:

1. Il greco classico e la koiné
2. La koiné semitizzante
3. Il greco biblico:
 - il greco dei Settanta e delle altre traduzioni dell'Antico Testamento
 - il greco dei libri deuterocanonici dell'Antico Testamento
 - il greco del Nuovo Testamento

B. Parte pratica:

1. Lettura di passi biblici, soprattutto del Nuovo Testamento, con commento filologico, linguistico e grammaticale
2. Guida alla ricerca lessicale e grammaticale

In considerazione del ridotto numero di ore previsto dal Piano di studi e delle possibili iterazioni negli anni futuri, per il 1986/87 il Corso sarà di **Introduzione al Greco biblico** con riferimento alla sola Parte pratica del programma generale sopra indicato.

Testi:

Un'edizione critica del Nuovo Testamento, da scegliere tra: E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum graece*, Stuttgart ²⁶1979; *The Greek New Testament*, Stuttgart ³1983; A. MERK, *Novum Testamentum graece et latine*, Roma ¹⁰1984.

K. ALAND, *Synopsis Quattuor Evangeliorum*, Stuttgart ⁵1968.

Una grammatica del greco classico; consigliato: D. PIERACCIONI, *Grammatica greca*, Sansoni, Firenze ⁶1968.

F. BLASS - A. DEBRUNNER - F. REHKOPF, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di G. Pisi, Paideia, Brescia 1982.

Dizionario dei concetti biblici, a cura di L. COENEN - L. BEYREUTHER - H. BIETENHARD, EBD, Bologna ³1986.

*
* *

2. Islamismo – 10 ore

Titolare: Giulio Basetti Sani

1. Come l'Islam appare nella storia: Situazione religiosa e sociale nell'Arabia della fine del VI secolo e all'inizio del VII. La Mecca centro commerciale e religioso. Yatrib o Medina e le comunità ebraiche.

2. Muhammad, la sua personalità e la sua attività: nascita ed infanzia; matrimonio con Khadija; la sua crisi religiosa; prima predicazione; formazione del Corano. Quello che ne pensano i musulmani, cosa ne possiamo pensare noi. Rilettura "cristiana" del Corano.

3. Islam, significato religioso = Muslim. I cinque doveri del musulmano: professione della fede; la preghiera; l'elemosina; il mese del digiuno; pellegrinaggio alla Mecca. Dovere collettivo della Comunità: la guerra santa. La spiritualità dell'Islam e le grandi figure spirituali = Sufismo.

4. L'espansione dell'Islam nel mondo e l'incontro con le altre civiltà: bizantina, siriana, persiana. L'Islam in Sicilia, in Spagna e la conquista dell'Oriente, ecc.

5. I valori positivi e provvidenziali dell'Islam: Dio personale della tradizione biblica = Monoteismo; concetto di rivelazione; la destinazione dell'uomo all'altra vita; la resurrezione ed il giudizio. Aspetti negativi dell'Islam. Attitudine cristiana dinanzi all'Islam. Il Concilio Vaticano II e l'Islam.

Testi:

Il Corano, tr. it. di L. Bonelli, Hoepli, Milano 1983.

C.M. GUZZETTI, *Cristo e Allah*, LDC, Torino-Leumann 1983.

Testi consigliati:

F.J. PEIRONE - G. RIZZARDI, *La spiritualità islamica*, Studium, Roma 1986.

A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano 1987.

*
* *

3. Lingua ebraica – 10 ore

Titolare : Josef Krejci

1. L'ebraico tra le lingue semitiche.
2. L'ebraico biblico, postbiblico e moderno.
3. La scrittura ebraica:
 - consonanti e vocali
 - sistemi di trascrizione
4. Morfologia:
 - il nome: genere, articolo, nesso genitivale
5. Il participio
6. Il verbo: coniugazione qal
7. Verbo hayah
8. Particelle esistenziali
9. Pronomi

Testo:

H.P. STÄHLI – B. CHIESA, *Corso di ebraico biblico*, 2 voll., Paideia, Brescia 1986.

*
* *

4. Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico) – 10 ore

Titolare : Andrea Zanotti

Il corso toccherà alcuni grandi temi dell'ordinamento giuridico canonico trattandoli in maniera monografica. Questa scelta appare necessitata

dallo spazio riservato a tale corso, che non consente, evidentemente, una esposizione completa ed organica dell'intero spettro della materia. Coerentemente con questa impostazione non è sembrato conseguente scegliere un libro di testo da adottare come guida del corso: è parso invece più indicato svolgere i singoli temi trattati su testi diversi in modo da fornire agli studenti prospettive ed impostazioni differenziate che possano stimolare l'attenzione e lo studio.

Pertanto il corso sarà così articolato:

1. Le fonti del diritto canonico (testo: V. GIUDICE, *Nozioni di diritto canonico*, Giuffrè, Milano 1970, pp. 13-61)
2. I poteri (sistema gerarchico e organizzazione ecclesiastica) (testo: G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico*, Il Mulino, Bologna 1979, pp. 73-111).
3. I rapporti tra lo spirituale e il temporale (testo: P.A. D'AVACK, *Trattato di diritto ecclesiastico italiano*, Giuffrè, Milano 1969, pp. 245-292).
4. "Matrimonium est sacramentum amoris": la trascrizione giuridica del sacramento del matrimonio (testo: G. CAPUTO, *Introduzione allo studio del diritto canonico moderno*, vol. II, CEDAM, Padova 1984, pp. 223-291).
5. La legge nella Chiesa: sviluppi e tendenze dopo il Concilio (testo: G. FELICIANI, cit., pp. 52-72).

*
* *

SEMINARI

1. Seminario sulla Metodologia dello studio teologico - 10 ore

Titolare: Donato Valentini

1. Verso la metodologia teologica
2. Identità della teologia e soggetto
3. Momenti particolari della metodologia teologica: fede e ragione; S. Scrittura; Tradizione; Magistero ecclesiastico; teologia e modelli di teologia; pluralismo teologico
4. Caratteristiche e istanze della metodologia teologica

Il seminario è completato dalla prolusione di L. Sartori sul tema: "Il servizio della teologia oggi", e dalla visita alla biblioteca dell'Istituto di Scienze Religiose guidata da G. Butterini.

•
• •

2. Seminari monografici – 10 ore (un seminario a scelta):

2.1 Bultman e Gogarten: il problema filosofico-teologico della secolarizzazione, coordinato da G. Penzo.

Relazioni:

H. Fischer: Säkularisierung. Zur Selbstbestimmung des Christentums in der Neuzeit. Aspekte der Säkularisierungstheorie Friedrich Gogartens
G. Penzo: La secolarizzazione come categoria ermeneutica del sacro in Gogarten

K.-M. Kodalle, Das autosuggestive "Wissen der Angst" und die Allmacht der Wünsche. Paradoxe Erschliessung der Existenzwirklichkeit bei R. Bultmann

S. Sorrentino: Storia e storicità nell'opera di R. Bultmann

E. Schrofner: Säkularisierung. Herausforderung der katholischen Theologie

Comunicazioni di: E. Arrigoni, H.P. Balmer, F. Donadio, P. Miccoli, G. Scholtz

2.2 Silenzio, mistica, profezia, coordinato da M. Baldini e S. Quinzio.

Relazioni:

M. Baldini: Il silenzio nei Padri del deserto

S. Quinzio: Gershom Scholem mistica e profezia

M. Baldini: Il linguaggio dei mistici

Bibliografia:

M. BALDINI, *Le parole del silenzio*, Paoline, Torino 1986.

M. BALDINI, *Il linguaggio dei mistici*, Queriniana, Brescia 1987.

S. QUINZIO - P. STEFANI, *Monoteismo ed ebraismo*, Armando, Roma 1975.

2.3 La civiltà figurativa cristiana. Riflessioni iconografiche in occasione del XII centenario del Concilio II di Nicea (787-1987), coordinato da I. Rogger e V.H. Elbern.

Relazioni:

V.E. Elbern: *L'immagine sacra e l'arte liturgica nell'ambito delle discussioni iconologiche nell'VIII-IX secolo*

M. Restle: *La lotta iconoclastica e l'Occidente*

P. Amato: *Il Concilio Niceno II e la civiltà figurativa cristiana*

C. Valenziano: *Aspetti antropologici dell'iconografia e dell'iconologia*

Tavola rotonda sul tema: *Teologia dell'icona*

Moderatore : L. Sartori

Partecipanti: M.G. Muzj (*La teologia dell'icona nelle Chiese orientali*),

R. Barile (*Orientamenti per una valorizzazione dell'icona nel culto*), G.

Sommavilla (*"Sacrum et pulchrum". Riflessioni filosofiche*).

2.4 Note di metodologia teologica in S. Agostino, coordinato da G. Anesi.

Il seminario è offerto quale occasione di avvicinare un aspetto della figura di Agostino come teologo: come il vescovo di Ippona ha fatto teologia, a quali principi si è ispirato, quale è stato il suo metodo. Lo scopo di questo Seminario è duplice: valutare l'apporto di Agostino alla teologia e metterci in grado di stabilire un confronto tra il metodo di Agostino e quello della teologia odierna. La traccia per questo Seminario è fornita dallo stesso Agostino, attraverso le sue opere, ampi brani delle quali saranno letti durante lo svolgimento del Seminario stesso.

2.5 Le radici filosofiche e teologiche della controversia modernista: un tentativo di riflessione critica, coordinato da G. Zorzi.

Attingendo ai risultati di una ricerca di prossima pubblicazione nella collana "Tübinger Theologische Studien" della Facoltà di teologia

cattolica di Tübingen, G. Zorzi si propone di mostrare l'attualità e la
pregnanza filosofica e teologica del concetto di rivelazione.

Nell'ambito di un'età storica (fine '800) che per la Chiesa fu ricca di
inquietudini e di fermenti culturali si inseriscono le vicende e le
problematiche di tre figure senz'altro importanti nella storia del
cattolicesimo, anche se segnate da posizioni e da destini assai diversi:
John Henry Newman (1801 - 1890), Alfred Loisy (1857 - 1940) e
Friedrich von Hügel (1852 - 1925). Saranno appunto questi tre "casi",
visti in stretto collegamento con le tematiche già trattate nel corso
istituzionale, a costruire l'argomento del seminario.

7.

Orario per l'anno 1986/87

19.11.86	P	I- II ora	Rogger - Zani: Presentazione d. Corso
		III- IV ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
20.11.86	M	I- II ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
		III- IV ora	Sartori: Prolusione al Corso
21.11.86	P	I- II ora	Penzo: Filosofia Ib
		III- IV ora	Zani: Studi biblici I
26.11.86	P	I- II ora	Demarchi: Sociologia d. religione
		III- IV ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
27.11.86	M	I- II ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
		III- IV ora	Krejci: Studi biblici I
28.11.86	P	I- II ora	Penzo: Filosofia Ib
		III- IV ora	Zani: Studi biblici I
03.12.86	P	I- II ora	Demarchi: Sociologia d. religione
		III- IV ora	Valentini: Sem. d. Metodologia teol.
04.12.86	M	I- IV ora	Valentini: Sem. d. Metodologia teol.
05.12.86	P	I- II ora	Penzo: Filosofia Ib
		III- IV ora	Zani: Studi biblici I

10.12.86	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Nicoletti: Filosofia Ib
11.12.86	M	I- II ora III- IV ora	Butterini: Visita alla biblioteca ISR Krejci: Studi biblici I
12.12.86	P	I- II ora III- IV ora	Zani: Studi biblici I Krejci: Studi biblici I
17.12.86	P	I- II ora II- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
18.12.86	M	I- II ora III- IV ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond. Krejci: Studi biblici I
19.12.86	P	I- II ora III- IV ora	Penzo: Filosofia Ib Zani: Studi biblici I
07.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica Zani: Studi biblici I
08.01.87	M	I- II ora III- IV ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica Krejci: Studi biblici I
09.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Penzo: Filosofia Ib Terrin: Storia d. religioni I
14.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
15.01.87	M	I- II ora III- IV ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond. Krejci: Studi biblici I
16.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Nicoletti: Filosofia Ib Terrin: Storia d. religioni I
21.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Bof: Istanze odierne d. teologia fond.
22.01.87	M	I- II ora III- IV ora	Bof: Istanze odierne d. teologia fond. Rogger: Storia d. Chiesa I
23.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Nicoletti: Filosofia Ib Terrin: Storia d. religioni I
28.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Lorenzetti: Etica cristiana I
29.01.87	M	I- II ora III- IV ora	Krejci: Studi biblici I Rogger: Storia d. Chiesa I
30.01.87	P	I- II ora III- IV ora	Penzo: Filosofia Ib Terrin: Storia d. religioni I

04.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Moreschini: Letteratura cristiana antica
05.02.87	M	I- II ora III- IV ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica Krejci: Studi bibilici I
06.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Nicoletti: Filosofia Ib Terrin: Storia d. religioni I
11.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Lorenzetti: Etica cristiana I
12.02.87	M	I- II ora III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I Beschin: Filosofia Ia
13.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia Terrin: Storia d. religioni I
18.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Capraro: Sociologia d. religione Lorenzetti: Etica cristiana I
19.02.87	M	I- II ora III- IV ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond. Zani: Studi biblici I
20.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond.
25.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond. Lorenzetti: Etica cristiana I
26.02.87	M	I- II ora III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I Zani: Studi biblici I
27.02.87	P	I- II ora III- IV ora	Zani: Studi biblici I Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond.
04.03.87	P	I- II ora III- IV ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond. Moreschini: Letteratura cristiana antica
05.03.87	M	I- II ora III- IV ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica Beschin: Filosofia Ia
06.03.87	M	I-IV ora	Sem. Secolarizzazione (coord. Penzo)
06.03.87	P	I-IV ora	Sem. Secolarizzazione (coord. Penzo)
07.03.87	M	I-IV ora	Sem. Secolarizzazione (coord. Penzo)
11.03.87	P	I-IV ora	Baldini-Quinzio: Sem. sul Silenzio
12.03.87	M	I-IV ora	Baldini-Quinzio: Sem. sul Silenzio
12.03.87	P	I-IV ora	Baldini-Quinzio: Sem. sul Silenzio
13.03.87	P	I- II ora III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia Corsi opzionali

18.03.87	P	I- II ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond.
		III- IV ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica
19.03.87	M	I- II ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica
		III- IV ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond.
20.03.87	P	I- II ora	Zucal: Filosofia Ia
		III- IV ora	Corsi opzionali
25.03.87	P	I- II ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond.
		III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
26.03.87	M	I- II ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
		III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia
26.03.87	P	I-III ora	Anesi: Sem. "Metod. teol. in S. Agostino"
27.03.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Corsi opzionali
01.04.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica
02.04.87	M	I- II ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica
		III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia
02.04.87	P	I-III ora	Anesi: Sem. "Metod. teol. in S. Agostino"
03.04.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Corsi opzionali
08.04.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
09.04.87	M	I- II ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
		III- IV ora	Zorzi: Istanze odierne d. teologia fond.
09.04.87	P	I-III ora	Anesi: Sem. "Metod. teol. in S. Agostino"
10.04.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Corsi opzionali
22.04.87	P	I- II ora	Zani: Studi biblici I
		III- IV ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
23.04.87	M	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia
24.04.87	P	I- II ora	Zani: Studi biblici I
		III- IV ora	Terrin: Storia d. religioni I
29.04.87	P	I- II ora	Zani: Studi biblici I
		III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
29.04.87	P	III- IV ora	Sem. Iconografia (coord. Rogger-Elbern)

30.04.87	M	I- II ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
		III- IV ora	Terrin: Storia d. religioni I
30.04.87	M	I-IV ora	Sem. Iconografia (coord. Rogger-Elbern)
30.04.87	P	I-IV ora	Sem. Iconografia (coord. Rogger-Elbern)
06.05.87	P	I- II ora	Zani: Studi biblici I
		III- IV ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
07.05.87	M	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia
08.05.87	P	I- II ora	Zucal: Filosofia Ia
		III- IV ora	Terrin: Storia d. religioni I
13.05.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Zani: Studi biblici I
14.05.87	M	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Beschin: Filosofia Ia
14.05.87	P	I- III ora	Zorzi: Sem. sul Modernismo
15.05.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Terrin: Storia d. religioni I
20.05.87	P	I- II ora	Vareschi: Storia d. Chiesa I
		III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
21.05.87	M	I- II ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
		III- IV ora	Zani: Studi biblici I
21.05.87	P	I- III ora	Zorzi: Sem. sul Modernismo
22.05.87	P	I- II ora	Zucal: Filosofia Ia
		III- IV ora	Terrin: Storia d. religioni
27.05.87	P	I- II ora	Zucal: Filosofia Ia
		III- IV ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
28.05.87	M	I- II ora	Lorenzetti: Etica cristiana I
		III- IV ora	Zani: Studi biblici I
28.05.87	P	I- III ora	Zorzi: Sem. sul Modernismo
29.05.87	P	I- II ora	Zucal: Filosofia Ia
		III- IV ora	Terrin: Storia d. religioni I

